

2 giugno

Ottant'anni di Repubblica



La Repubblica a tavola In cucina i giovani chef

L'iniziativa. Oltre 500 coperti all'Aeroclub per il pranzo ufficiale. Un bel banco di prova per gli studenti di Enaip, Cometa e Cfp

SERGIO BACCILIERI

Si annuncia un vero pranzo all'italiana quello all'Aeroclub Como: oggi l'hangar per la festa della Repubblica è tutto imbandito di verde, bianco e rosso.

Oltre 500 coperti, altrettanti piatti e bicchieri, il pranzo di questo mezzogiorno è pronto a trasformarsi in uno storico appuntamento conviviale dal sapore tutto italiano. Tra tovaglie, cucine e forchettoni dal gusto tricolore in tutto un migliaio di persone graviteranno nello storico hangar vista lago, dove ogni giorno arrivano e partono i velivoli. Oltre agli ospiti, già prenotati e paganti attraverso la piattaforma eventbrite (sold-out, difficile si sia liberato un coperto), ci sarà una grande giovane brigata al lavoro. Il pranzo infatti è affidato ai cuochi del centro di formazione Cometa, impegnati già da parecchie ore nei preparativi con i colleghi del Cfp di Monte Olimpino e con gli allievi dell'Enaip, le tre scuole di riferimento a tema ristorazione.

Al netto della festa, sicuramente colorata per almeno tre diverse tonalità, l'intento dell'evento "Semm Italian" vuole essere un ritrovo sì festoso, ma capace di ricordare a tutti da dove veniamo, per non dimenticare mai i valori e le fondamenta della nostra bella Repubblica, per un compleanno che raggiunge gli ottant'anni. Un luogo libero, nato nel 1946, dove sicuramente un legante tradizionale è proprio la buona cucina. A tal proposi-



I piatti verranno serviti a partire dalle 12.45 ARCHIVIO



Inizialmente il pranzo era stato previsto in via Volta

to attenzione alle portate: si comincia con un antipasto all'italiana, salame Milano, pane di segale con speck e burro, mozzarella di bufala, bruschetta mediterranea e insalata russa.

In cucina gli allievi di Cometa, nella sala vista lago gli alunni di Enaip e Cfp. Per stare sui grandi classici seguono la sagne alla bolognese, un'icona dell'italianità nel mondo intero che tutti ci invidiano e co-

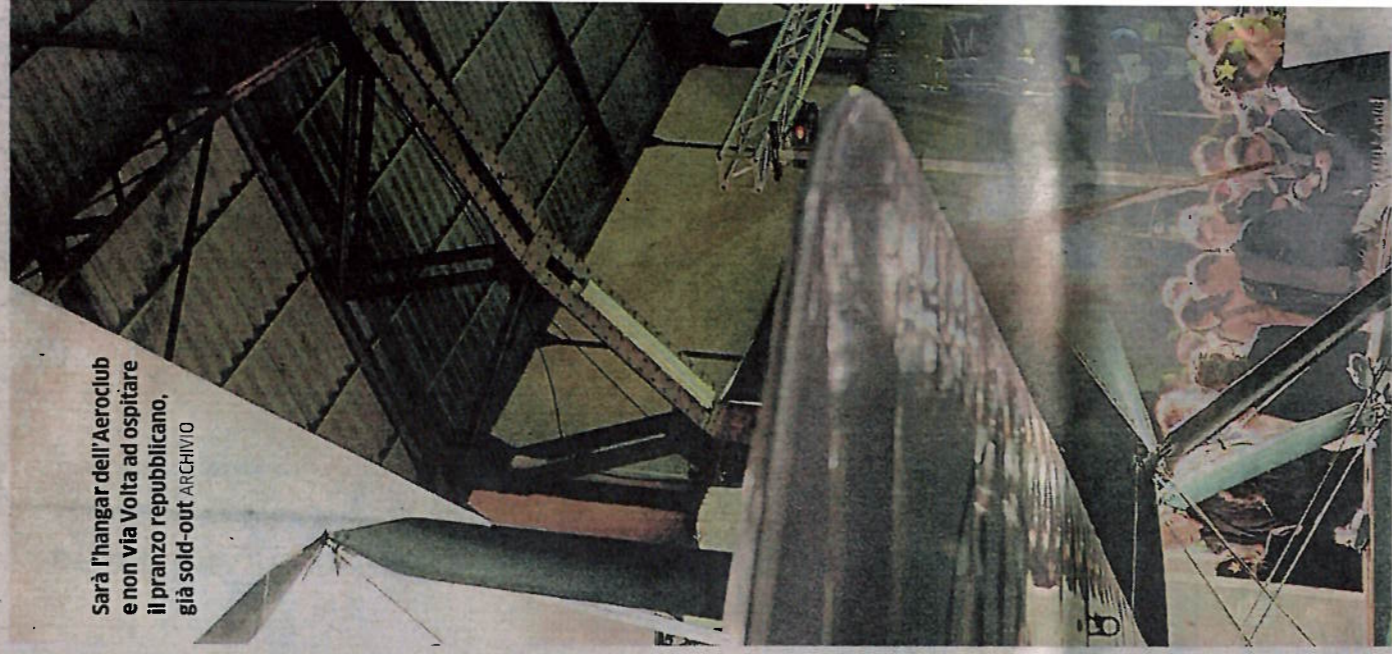
piano, con alterni risultati. In tavola acqua San Bernardo e vini del territorio, dall'azienda agricola Sorsasso e dalla casa vinicola Natale Verga. Non ultimo un dolce a tema repubblicano: il tricolore di bigné. La prefettura, che organizza la maxi festa "Semm Italian" consiglia ai partecipanti di arrivare per tempo: i piatti verranno serviti a partire dalle 12.45, ma le gambe sotto al tavolo per chiacchierare si possono mettere ben prima. Il pranzo repubblicano, che inizialmente avrebbe dovuto trovare spazio all'aperto, fuori dalle finestre e dai portoni tra via Volta e l'angolo di via Raimondi, è il più popolare appuntamento di questo 2 giugno 2026.

Intanto per il prezzo, di soli 15 euro. E poi per l'eco, l'allegria, le immagini scattate che rimarranno nei ricordi. Quindi, come detto, per i tre immancabili colori, verde, bianco e rosso «simboli che diventano esperienza, condivisione e identità - questa la presentazione dell'evento voluto dalla Prefettura - immagina un'intera via che si trasforma in un grande abbraccio, con tante persone unite dal piacere di stare insieme».

Come nelle feste di paese dello scorso secolo, come per i grandi appuntamenti che univano tutti gli italiani e le famiglie allargate, ancora oggi per celebrare la nostra Repubblica si mangia per strada, insieme, felici di vivere lungo questo bel Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sarà l'hangar dell'Aeroclub e non via Volta ad ospitare il pranzo repubblicano, già sold-out ARCHIVIO



Apertura straordinaria del Collegio Gallo

Il 2 giugno 1946 l'Italia sceglie la Repubblica, avviando una nuova stagione di democrazia. Esattamente ottant'anni dopo, il Collegio Gallo celebra questo storico traguardo aprendo straordinariamente le sue

porte dalle 10.00 alle 18.00 in occasione della celebrazione della Repubblica, un'occasione che unisce cultura, memoria e impegno educativo. La scuola, per sua natura, è il luogo in cui si formano i valori della Costituzione e che dono vita ogni giorno attraverso